

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n° 1050 del 02/02/17

All'Assessore Regionale all'Economia

Dott. Alessandro Baccei

[assessore.economia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.economia@regione.sicilia.it)

Al Capo di Gabinetto

Dott.ssa Marisa Finocchiaro

[economia.ufficiogabinetto@regione.sicilia.it](mailto:economia.ufficiogabinetto@regione.sicilia.it)

[marisafinocchiaro@regione.sicilia.it](mailto:marisafinocchiaro@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e  
Tesoro -Ragioneria Generale della Regione

Dott. Salvatore Sammartano

[ragionieregenerale@regione.sicilia.it](mailto:ragionieregenerale@regione.sicilia.it)

Al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale  
Finanze e Credito

Dott. Giovanni Bologna

[dirigente.finanze@regione.sicilia.it](mailto:dirigente.finanze@regione.sicilia.it)

[gbologna@regione.sicilia.it](mailto:gbologna@regione.sicilia.it)

Ai Dirigenti Referenti Tecnici

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione del Coordinamento tecnico interregionale della Commissione Affari Finanziari del 1° febbraio 2017 (ore 16.30) presso la Regione Lombardia, Via del Gesù 57 - Roma.**

Presenti alla riunione i rappresentanti delle seguenti Regioni: Lombardia (Coordinamento), Calabria, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Piemonte, Campania, Marche, Abruzzo, Puglia, Sardegna, Basilicata, Umbria, Sicilia<sup>(\*)</sup>, Toscana, Veneto, Trentino Alto Adige e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**(\*)Per la Regione Siciliana: Dipartimento degli Affari Extraregionali – Dott.ssa Margherita Cappelletti – Responsabile del Coordinamento delle attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.**

Per la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome era presente il Dott. Paolo Alessandrini, dirigente rapporti con il Parlamento e affari finanziari.

I lavori, relativi alle questioni sotto riportate, sono stati aperti dal Coordinatore tecnico, dott. Antonello Turturiello, della Regione Lombardia.

**1) Punti all'o.d.g. della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 febbraio 2017.**

**Punto 4a) Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019)**

I commi 433 e 437-429 prevedono l'istituzione di due fondi nello stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, destinati al finanziamento di interventi a favore degli enti territoriali.

Le risorse specificate nelle varie disposizioni legislative sono versate all'entrata del bilancio dello Stato nell'anno 2017 per essere riassegnate al fondo di cui al comma 433.

Tale Fondo, come dice la sua denominazione, è costituito solo in termini di saldo netto da finanziare, determinando pertanto oneri solo su tale saldo.

Per la compensazione degli effetti in termini di indebitamento netto, ciascun ente territoriale dovrà conseguire un valore positivo del saldo di pareggio di bilancio, in misura pari alla quota del fondo assegnata all'ente stesso.

L'articolo 1, comma 439, della legge di bilancio per l'anno 2017 ha disposto che i beneficiari, le finalità, i criteri e le modalità di riparto dei fondi di cui ai commi 433 e 438 (Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare) sono disciplinati con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 31 gennaio 2017, previa intesa in sede di Conferenza Unificata.

In attuazione di detta disposizione, il Governo ha predisposto il provvedimento che si compone di 5 articoli così suddivisi:

- art. 1 sulla dotazione complessiva del Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare. Quota di Euro 2.006.603.614,38
- art. 2 sul fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare di spettanza regionale. Quota di Euro 1.706.603.614,38
- art. 3 sul fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali solo in termini di saldo netto da finanziare e Fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di spettanza comunale. Quota di Euro 300.000.000,00.
- art. 4 sul fondo da ripartire per il finanziamento degli interventi a favore degli Enti territoriali di spettanza delle Province delle Regioni a statuto ordinario. Quota di Euro 650 milioni.
- art. 5 sul fondo da ripartire per il finanziamento di interventi a favore degli Enti territoriali di spettanza delle Città metropolitane delle Regioni a statuto ordinario. Quota di Euro 250 milioni.

La bozza del provvedimento è in linea con le valutazioni espresse dalle Regioni prima dell'approvazione della legge di bilancio 2017 ed, inoltre, la stima prudenziale è stata confermata dai maggiori risparmi rilevati nelle operazioni di riacquisto dei Bond regionali. (si certificano circa 14 milioni di euro in più a disposizione del fondo)

Sulla questione si segnala che la Regione Sardegna, con nota allegata (All. 1), ha chiesto di essere inserita tra gli enti locali beneficiari dello stanziamento del DPCM di cui all'art. 1, comma 438 della legge di bilancio 2017, anticipando il proprio avviso contrario qualora fosse esclusa dalla ripartizione del fondo.

*Il Coordinamento, all'unanimità, ha rimesso la decisione alla successiva riunione della Commissione.*

**Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali concernenti le caratteristiche dei punti di raccolta del gioco pubblico di cui all'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (Legge di stabilità 2016).**

L'articolo 1, comma 936, della legge 28 dicembre 2015, n. 208. (Legge di stabilità 2016) ha disposto che, entro il 30 aprile 2016, in sede di Conferenza Unificata sono definite le caratteristiche dei punti di vendita ove si raccoglie gioco pubblico, nonché i criteri per la loro distribuzione e concentrazione territoriale, al fine di garantire i migliori livelli di sicurezza per la tutela della salute, dell'ordine pubblico e della pubblica fede dei giocatori e di prevenire il rischio di accesso dei minori di età. Le intese raggiunte in sede di Conferenza Unificata sono recepite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentite le Commissioni parlamentari competenti

*Il Coordinamento, all'unanimità, ha rimesso la decisione alla successiva riunione della Commissione.*

**Punto 2) Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa al conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli al Dott. Giuseppe Peleggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni**

Il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", all'articolo 67, comma 2, prevede che i Direttori delle Agenzie Fiscali siano nominati con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Unificata. Il Consiglio dei Ministri, nella seduta del 27 gennaio 2017, a seguito della proposta formulata dal Ministro dell'economia e delle finanze, ha deliberato l'avvio della procedura per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli al dott. Giuseppe Peleggi.

**2) Punti all'o.d.g. della Conferenza Stato-Regioni e delle Province autonome del 2 febbraio 2017.**

**Punto 8) Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 1, commi 680 e 682, della legge 28 dicembre 2015, n.208, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (Legge di stabilità' 2016),**

...seguito lettera

**concernente il contributo alla finanza pubblica delle regioni a statuto ordinario per l'anno 2017.**

L'articolo 1, comma 682, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ha disposto che il concorso agli obiettivi di finanza pubblica delle Regioni a statuto ordinario di cui all'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, come modificato dal comma 681 del presente articolo, al netto del contenimento della spesa sanitaria e della corrispondente riduzione del livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale per le regioni a statuto ordinario di cui agli *articoli da 9-bis a 9-septies* del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2015, n. 125, è realizzato per l'anno 2016 secondo modalità da stabilire mediante intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, entro il 31 gennaio 2016. In caso di mancata intesa, si applica quanto previsto dal secondo periodo del predetto articolo 46, comma 6. Per gli anni dal 2017 al 2019 si provvede secondo le modalità di cui al comma 680.

Sulla questione, prettamente politica, si segnalano le note delle Regioni Friuli Venezia Giulia, Valle d'Aosta e Sardegna e quelle della Provincia autonoma di Bolzano (ALL. 2,3,4 e 5)

*Il Coordinamento, all'unanimità, ha rimesso la decisione alla successiva riunione della Commissione.*

**3) Punti all'o.d.g. della Conferenza Unificata del 2 febbraio 2017.**

**4) Intesa Governo - Regioni ai sensi commi 680 e 682 legge 208/2015 per l'anno 2017**

**5) Intesa sullo Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 439, della legge n. 232 del 2016 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019)**

Questioni già trattate tra i punti iscritti all'ordine del giorno della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 2 febbraio 2017..

Si resta a disposizione per ogni utile chiarimento

F.to Il Dirigente  
Dott. ssa Margherita Cappelletti